

# AVVISO AI PRODUTTORI AGRICOLI

## Una nuova emergenza per le coltivazioni di pomodoro

La **tignola del pomodoro**, *Tuta absoluta*, è una piccola farfalla grigia (foto 1 - grande meno di 1 cm) di origine sudamericana, che si è diffusa in gran parte dell'Italia provocando con le sue larve (foto 2) gravi danni (fino alla distruzione della coltura) su pomodoro (foto 3, 5, 6 e 7). Danni minori sono segnalati su melanzana e peperone. È assolutamente innocua per l'uomo.

### Alcuni consigli per prevenire e combattere la tignola del pomodoro

- Acquistare solo piantine certificate da vivaisti autorizzati. Nel caso di acquisto in piccole rivendite assicurarsi che le piantine siano mantenute sotto reti antinsetto.
- Eliminare tempestivamente e con cura i residui della coltivazione precedente.
- Lavorare accuratamente il terreno, quanto più in profondità possibile, e cercare di irrigare subito dopo.

### NELLE COLTIVAZIONI IN SERRA:

- Eliminare tutte le piante spontanee dentro e intorno alle serre.
- Proteggere tutte le aperture della serra con rete antinsetto (maglia 16/10).
- Posizionare un telo di plastica per pacciamare completamente il terreno.
- Allontanare e distruggere i residui di potatura e sfogliatura.
- Monitorare l'eventuale presenza della tignola mediante trappole a feromone (1 trappola ogni circa 3000 m<sup>2</sup>) e osservare con attenzione la comparsa delle mine (gallerie fogliari): in caso di danno iniziale sulle foglie (foto 4) intervenire con insetticidi autorizzati con l'aggiunta di un coadiuvante (bagnanti, adesivanti, oli minerali, oli vegetali, saponi di potassio), avendo cura di bagnare bene entrambe le pagine delle foglie.
- Gli insetticidi vanno sempre alternati per evitare che il parassita diventi resistente.

### NELLE COLTIVAZIONI IN PIENO CAMPO:

- Evitare consociazioni con altre solanacee (patata, melanzana, peperone).
- Non far precedere il pomodoro da altre solanacee come la patata.
- Per i trattamenti insetticidi vale ciò che è stato detto per le coltivazioni in serra.
- In generale è sconsigliabile la coltivazione del pomodoro in prossimità di aree incolte, in quanto molte specie di piante spontanee possono ospitare il parassita.

Per ulteriori chiarimenti e ogni altra informazione è possibile rivolgersi agli uffici dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania  
[www.agricoltura.regione.campania.it](http://www.agricoltura.regione.campania.it)



1 - Farfalla (adulto)



2 - Larva



3 - Danni sulla foglia (mina)



4 - Danni sulla foglia (mina)



5 - Danni su frutti acerbi



6 - Danni su frutto maturo



7 - Danni sull'intera pianta